

Tullio Del Sette

**Principi, regole, etica
nell'Arma dei Carabinieri**





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXIX
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it
info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-2979-1

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2019

Vivere secondo i **principi** e le **regole** della **MORALE** (attinente alla sfera privata, recondita, di ciascuno) e dell'**ETICA** (propria, invece, della vita relazionale), l'una e l'altra – a parere non soltanto mio, credo – le più alte conquiste di civiltà dell'umanità, è e sarà condizione necessaria, se non sufficiente, per la massima possibile felicità di tutti.

E perciò scrivere di etica, pubblicare e diffondere studi intorno all'etica, parlarne ai giovani soprattutto è – ne sono convinto – attività importante e attuale, di grande utilità sociale per l'oggi e il domani.

È grave errore considerarla discettazione astratta, retorica, nella quale indugiano studiosi e letterati, “acculturati”, perché avulsa dalla vita reale in questo nostro mondo sempre più

tecnologico e globalizzato, che, insieme a una messe di nuove opportunità, diffonde in prevalenza modelli e obiettivi materialistici, edonistici, senza preoccuparsi di segnalare le false certezze, le vulnerabilità e i rischi che possono comportare per il presente e il futuro, senza addirittura indagare e riflettere su di essi.

Historia magistra vitae, “La storia maestra di vita” è forse l’affermazione di Cicerone più conosciuta e citata. Sappiamo che essa in realtà è parte di una frase che individua nella storia anche, tra l’altro, la testimone dei tempi e la luce della verità. Altri pensatori hanno variamente scritto che un Paese, una generazione, che ignora la storia non ha passato, non ha presente e non ha futuro (Heinlein, Montanelli, Papa Francesco).

Sono affermazioni astruse o superate, oppure esprimono una verità incontrovertibile, se la storia comprende il pensiero, la cultura, la civiltà di un popolo?

Nessuna persona di buon senso e d’intelletto dovrebbe avere dubbi sulla loro veridicità e importanza.

La mia vita, la formazione anche presso un istituto religioso prima dell'Accademia e dell'Università, la lunga, intensa, esperienza di militare, di Carabiniere e di Comandante di Carabinieri, del triennio in cui ho vissuto l'incarico di Comandante Generale dell'Arma, dopo aver retto per quasi un anno quello di Vice Comandante Generale, e quelle di Capo dell'Ufficio Legislativo e di Capo di Gabinetto del Ministero della Difesa, mi hanno insegnato a dare importanza centrale all'etica.